



*Regione Lazio*  
L'Assessore alla Sanità

Prot.188/sp 05.08.05

**Ai Direttori delle Aziende e delle Istituzioni Sanitarie in indirizzo**  
**E p.c.: alle OO.SS. firmatarie dei contratti delle aree dirigenziali del S.S.N.**

Oggetto:invio Verbale d'intesa propedeutico all'applicazione della legge 251/00

Si invia il Verbale d'intesa sottoscritto in data 4 agosto 2005, per la prima volta insieme allo stesso tavolo, dalle rappresentanze sindacali mediche, dirigenziali e confederali, con l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio con la quale si è convenuto sui principi ed i contenuti della legge 251/00, relativa all'istituzione dei servizi delle professioni sanitarie infermieristiche-osterica, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione nonché della professione di assistente sociale.

Con quest'accordo, sottoscritto nello spirito dei specifici articoli dei contratti della dirigenza sanitaria che prevedono la consultazione con i sindacati firmatari, si è unanimemente riconosciuto il fondamentale ruolo dei nuovi dirigenti delle professioni sanitarie e sociali nell'innalzamento della qualità dell'assistenza e nell'umanizzazione delle cure, valorizzando la professionalità dei professionisti che operano per la tutela della salute e contestualmente riconoscendo la centralità della persona nel sistema dell'assistenza

Con la metodologia adottata ad iniziare da quest'intesa si è attivato un percorso di condivisione e di confronto con le rappresentanze sindacali delle professioni sanitarie che può divenire questione strategica anche per il rilancio della sanità laziale.

Il confronto aperto continuerà infatti in modo sistematico sui vari aspetti di riorganizzazione e di rilancio delle strutture sanitarie della regione.

In un comparto qual è la sanità ove la "risorsa personale" costituisce la componente fondamentale per l'erogazione delle prestazioni è fondamentale lo sviluppo ed il mantenimento, convinto e fermo, delle relazioni sindacali con i sindacati della dirigenza, del comparto e dei professionisti sanitari convenzionati sia a livello regionale che a livello di azienda sanitaria.

Sarà quindi cura dei Direttori Generali attivare le necessarie iniziative al fine di contribuire, per quanto di loro competenza, a sviluppare un proficuo clima di rapporto con le OO.SS. in grado di rendere protagonisti il personale, anche attraverso la contrattazione, la concertazione, la consultazione e l'informazione con le OO.SS. aziendali, delle scelte e delle conseguenti iniziative di risanamento e di miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale.

Cordiali saluti

Augusto Battaglia

*Augusto Battaglia*



*Regione Lazio*

L'Assessore alla Sanità

Prot.188/sp 05.08.05

**Ai Presidenti delle Federazioni dei Collegi e delle Associazioni delle Professioni Sanitarie e dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lazio.**

Oggetto:invio Verbale d'intesa propedeutico all'applicazione della legge 251/00

Si invia il Verbale d'intesa sottoscritto in data 4 agosto 2005, per la prima volta insieme allo stesso tavolo, dalle rappresentanze sindacali mediche, dirigenziali e confederali, con l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio con la quale si è convenuto sui principi ed i contenuti della legge 251/00, relativa all'istituzione dei servizi delle professioni sanitarie infermieristiche-osterica, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione nonché della professione di assistente sociale. Con quest'accordo, sottoscritto nello spirito dei specifici articoli dei contratti della dirigenza sanitaria, che su questo tema prevedono la consultazione con i sindacati firmatari, si è unanimemente riconosciuto il fondamentale ruolo dei nuovi dirigenti delle professioni sanitarie e sociali nell'innalzamento della qualità dell'assistenza e nell'umanizzazione delle cure.

Con la metodologia adottata ad iniziare da quest'intesa si è attivato un percorso di condivisione e di confronto con le rappresentanze sindacali delle professioni della sanità che può divenire questione strategica anche per il rilancio della sanità laziale.

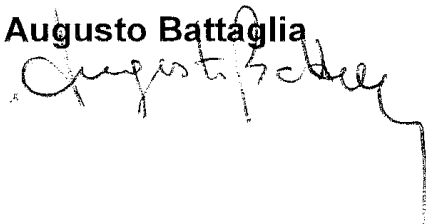
Il confronto fondamentale con le OO.SS. non esclude né preclude ad un confronto sulle questioni propriamente professionali con le realtà ordinarie e associative pertanto, dopo la pausa festiva, continueranno gli incontri sia complessivi che con le singole aree professionali.

E' intenzione di questa nuova gestione dell'Assessorato porre e sviluppare l'insieme delle questioni della professioni sanitarie sociali dalla programmazione dei corsi di laurea, all'ECM, ad una diversa organizzazione del lavoro che coniughi valorizzazione delle professionalità e qualità delle prestazioni.....Per questo sarà istituito, quale organo consultivo dell'Assessorato, l'Osservatorio delle professioni sanitarie e sociali costituito da esperti provenienti dai vari profili professionali.

Vi informo, infine, che ho già dato disposizioni agli uffici per integrare la Commissione Regionale per l'ECM di un rappresentante per ciascun area professionale sanitaria priva di tutela ordinistica.

Cordiali saluti

**Augusto Battaglia**



## **REGIONE LAZIO**

*Assessorato alla sanità*

# **VERBALE D'INTESA**

Roma 4 agosto 2005

L'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Augusto Battaglia e le OO.SS. regionali delle Aree Dirigenziali del Servizio Sanitario Regionale in attuazione della legge n°251 del 10/08/2000, nella comune convinzione che la promozione della salute necessita dell'attiva partecipazione di tutte le professioni nel rispetto delle specifiche competenze e ruolo di ciascuna di esse,

concordano sui seguenti punti:

1. La necessaria opportunità di pervenire alla costituzione dei Servizi delle professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, ai sensi della legge n° 251 del 10/08/2000, in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Lazio, nell' A.R.P.A., nell'A.R.E.S., negli I.R.C.C.S. e presso l' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Regione Lazio.
2. La istituzione dei servizi dirigenziali di cui al comma 1, rappresentando una fase di sviluppo e di innalzamento della qualità assistenziale ai diversi livelli, si configura come elemento di attuazione delle linee strategiche della programmazione regionale, integrate nelle finalità di

adeguamento dell'assetto della configurazione organizzativa dei servizi alla evoluzione scientifica della medicina a livello internazionale.

3. I servizi a conduzione dirigenziale costituiscono la naturale evoluzione del progresso tecnico scientifico, nonché della riforma del sistema formativo universitario che ha preso atto dell'incessante sviluppo delle competenze acquisite sul campo e le ha trasposte in contenuti didattici espressivi di tale scenario di progresso professionale. Pertanto le OO.SS. delle aree della dirigenza acquisiscono quale valore l'ingresso dei nuovi dirigenti cui affidare responsabilità dirigenziali concrete nel futuro scenario della evoluzione del sistema sanitario pubblico

Le OO.SS firmatarie prendono atto, concordando, che l'Assessore alla Sanità provvederà ad emanare una direttiva a tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere elencate in premessa, per l'applicazione della legge n°251 del 10 agosto 2000 e dei punti 1(uno) –2 (due) – 3 (tre) – 4 (quattro) della presente intesa.

Le OO.SS. convengono che La presente intesa venga indirizzata verso un rilancio e migliore organizzazione della assistenza, anche ricollocandole in uno scenario di rivisitazione dei modelli assistenziali, privilegiando modelli di assistenza personalizzata, e la valorizzazione dei principi di umanizzazione delle cure.

La più ampia finalità della presente intesa sarà costituita dalla esaltazione della integrazione socio-sanitaria, quale momento indispensabile e fondamentale per perseguire con efficacia ed efficienza la promozione e la tutela della salute dei cittadini.

Le parti inoltre concordano che la direttiva derivante dal presente accordo quadro dovrà essere condivisa dalle parti sottoscrittrici del presente accordo, prevedendo altresì fasi successive di valutazione complessiva della relativa applicazione .

## **L'ASSESSORE**

*Augusto Battaglia*

### **Le OO.SS. della Aree Dirigenziali del Servizio Sanitario Regionale :**

CONFEDIR SANITA'  
FESMED  
USMED SNR – USMED AIPAC  
SIMET CIVEMP  
SIVENP  
AAROI USMED  
AUPI  
CIDA SIDIRSS  
ANAAO-ASSOMED  
FP- CGIL MEDICI  
ANPO  
CISL MEDICI  
FEDERAZIONE MEDICI ADERENTE ALLA UIL  
SUMAI ADERENTE ALLA CISL  
CGIL- FP ROMA E LAZIO  
CIMO  
UIL FPL LAZIO  
CISL FPS LAZIO  
SNABI SDS LAZIO